

Noto. Mario Incudine per le vie del barocco: note ed emozioni all'Infiorata 2020

Via Nicolaci bellissima, come sempre, quando diventa un letto di fiori. Ma quest'anno anche via Nicolaci che regala commozione. "La Bellezza è più forte della paura". L'Infiorata di Noto c'è stata. Un'edizione 2020 che si inserisce in un momento così delicato e che ovviamente è stata organizzata in maniera del tutto diversa rispetto alle passate edizioni. Momento clou, la passeggiata di Mario Incudine, con la sua chitarra, i suoi musicisti, il suo Cuntu. Note e parole nel cuore del centro barocco, Patrimonio dell'Umanità. Un omaggio per parlare di amore e resilienza. A condurre la serata, trasmessa anche in streaming, Mimmo Contestabile, conduttore di FMITALIA.

Avola. Viaggiava con un lungo coltello in auto, denunciato per porto abusivo

Porto abusivo di coltello di genere vietato. Denuncia per un uomo di Avola, 36 anni. Gli agenti del locale commissariato l'hanno trovato in possesso dell'arma durante un controllo. Il coltello era lungo circa 20 centimetri. L'uomo non ha saputo fornire spiegazioni.

Foto: repertorio

Contrasto alle piazze di spaccio, controlli dei carabinieri: sequestri e denunce

Servizio di controllo straordinario del territorio dei Carabinieri della Compagnia di Siracusa. I militari sono stati impegnati nella prevenzione e repressione dei reati, al contrasto delle violazioni del codice della strada, alla repressione dello spaccio di sostanze stupefacenti e al controllo del rispetto delle prescrizioni in materia di contenimento della pandemia da Coronavirus.

In due settimane, impegnate pattuglie delle Stazioni di Siracusa Principale, Ortigia, Belvedere, Cassibile, Solarino, Priolo G., della Tenenza di Floridia e del Nucleo Operativo e Radiomobile, con l'ausilio anche delle unità cinofile dell'Arma dei Carabinieri di Nicolosi (CT) e della Compagnia Carabinieri Aeronautica Militare di Sigonella (CT). Deferiti in stato di libertà per il reato di detenzione di sostanza stupefacente ai fini di spaccio due giovani siracusani.

Il primo, già noto alle forze dell'ordine, 20 anni, è stato trovato in possesso di 3 grammi di marijuana suddivisa in altrettanti dosi, una somma di denaro pari a 500 euro verosimile provento di spaccio e materiale per il taglio e confezionamento. Il secondo, 26 anni, invece, è stato trovato in possesso di 17 grammi di marijuana, 9 di hashish ed un bilancino di precisione

Pachino. Mazza da baseball nel bagagliaio: denunciato giovane di 23 anni

Una mazza da baseball in auto. Un giovane di 23 anni è stato denunciato dagli agenti del commissariato di Pachino per porto abusivo di oggetti atti ad offendere. Si trattava, nel dettaglio, di una mazza di circa 60 centimetri di lunghezza. Il giovane è stato fermato durante un'attività di controllo del territorio. Aperto il bagagliaio, gli agenti hanno rinvenuto l'oggetto. Il giovane è stato anche sanzionato amministrativamente perché fuori dal proprio domicilio senza giustificato motivo, non rispettando le misure di contenimento sanitario, e perché sprovvisto di copertura assicurativa

Siracusa. Da lunedì ristoranti aperti: tutte le regole

Tutti pronti (o quasi) a ripartire. Da lunedì 18 Maggio anche le attività che non sono ancora state riavviate torneranno operative, con una serie di misure obbligatorie, per impedire che il Covid-19 torni a diffondersi, proprio mentre i numeri sembrano in calo. La Conferenza delle Regioni e delle province autonome ha predisposto un documento che, settore per settore, indica tutti gli adempimenti necessari. Il mancato rispetto

comporterà sanzioni e sospensioni delle attività, come nelle scorse settimane. Le linee da seguire sono contenute in specifiche schede che riguardano i settori ristorazione, attività turistiche (balneazione), strutture ricettive, servizi alla persona (parrucchieri ed estetisti), commercio al dettaglio, commercio al dettaglio su aree pubbliche, uffici aperti al pubblico, piscine, palestre, attività di manutenzione del verde, musei, archivi e biblioteche.

Si riparte, quindi, ma non si tratta di un ritorno alla normalità. Si tratterà, piuttosto, di quella che da lunedì in poi sarà a lungo la normalità. Le attenzioni maggiori dei cittadini/clienti sembrano focalizzate su alcuni settori in particolare. Certamente la ristorazione è uno fra questi. Ecco come funzionerà.

I ristoratori potranno rilevare la temperatura corporea dei clienti, impedendo l'accesso a chi ha più di 37,5 di febbre. Devono essere disponibili prodotti igienizzanti in più punti del locale e certamente all'ingresso e in prossimità dei servizi igienici, che dovranno essere puliti più volte al giorno. Si dovrà privilegiare il sistema della prenotazione e tenere l'elenco di chi ha prenotato per 14 giorni. Non potranno essere all'interno del locale più clienti di quanti siano i posti a sedere. Se si tratta di locali senza posti a sedere, poche le persone che possono stare all'interno contemporaneamente. Tra loro, almeno un metro di distanza.

Laddove possibile, privilegiare l'utilizzo degli spazi esterni (giardini, terrazze, plateatici), sempre nel rispetto del

distanziamento di almeno 1 metro. I tavoli devono essere disposti in modo che le sedute garantiscano il distanziamento interpersonale di almeno metro di separazione tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano

soggette al distanziamento interpersonale.

La consumazione al banco è consentita solo se può essere

assicurata la distanza interpersonale di almeno 1 metro tra i clienti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. No alla consumazione al buffet.

Il personale di servizio a contatto con i clienti deve utilizzare la mascherina e deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche (prima di ogni servizio al tavolo).

Favorire il ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

■ La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, possibilmente al tavolo.

I clienti dovranno indossare la mascherina tutte le volte che non si è seduti al tavolo.

Al termine di ogni servizio al tavolo andranno previste tutte le consuete misure di disinfezione delle superfici, evitando il più possibile utensili e contenitori riutilizzabili se non igienizzati (saliere, oliere, ecc). Per i menù favorire la consultazione online sul proprio cellulare, o predisporre menù in stampa plastificata, e quindi disinfettabile dopo l'uso, oppure cartacei a perdere.

Siracusa. Spiagge, lidi e strutture ricettive, si

riparte : cosa prevede la Fase 3

Via libera alla frequentazione di spiagge, stabilimenti balneari, strutture legate al turismo estivo e balneare, ma con una serie di precauzioni imposte. Dopo le polemiche delle scorse settimane per le difficoltà che i gestori dei lidi hanno incontrato nell'organizzazione delle loro strutture, da lunedì si passa alla fase concreta. Stabilimenti balneari aperti ma con numeri ben diversi rispetto agli scorsi anni. Come in ogni attività, obbligatori i prodotti igienizzanti per i clienti in diversi punti dell'impianto. Si privilegiano le prenotazioni on line e si prende nota dei nominativi degli avventori per 14 giorni. Possibile la misurazione della temperatura all'ingresso con il divieto di accesso per chi presenta febbre superiore ai 37,5. La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione. Fin qui, regole identiche a quelle del settore ristorazione. Occorre "riorganizzare gli spazi, per garantire l'accesso allo stabilimento in modo ordinato, al fine di evitare assembramenti di persone e di assicurare il mantenimento di almeno 1 metro di separazione tra gli utenti, ad eccezione delle persone che in base alle disposizioni vigenti non siano soggette al distanziamento interpersonale. Se possibile organizzare percorsi separati per l'entrata e per l'uscita. Obbligatorio il distanziamento tra gli ombrelloni in modo da garantire una superficie di almeno 10 metri quadrati per ogni ombrellone. Tra lettini, sedie e sdraio, quando non posizionate nel posto ombrellone, deve essere garantita una distanza di almeno 1 metro e mezzo. Regolare e frequente pulizia e disinfezione delle aree comuni, spogliatoi, cabine, docce, servizi igienici, comunque

assicurata dopo la chiusura dell'impianto.

- Le attrezzature come ad es. lettini, sedie a sdraio, ombrelloni vanno disinfettati ad ogni cambio di persona o nucleo familiare.

In spiaggia, almeno un metro tre le persone. Vietata la pratica di attività ludico-sportive di gruppo che possono dar luogo ad assembramenti. Gli sport individuali che si svolgono abitualmente in spiaggia possono essere regolarmente praticati, nel rispetto delle misure di distanziamento interpersonale.

Nelle strutture ricettive , oltre alla misurazione della temperatura prima dell'accesso, occorrerà garantire nelle aree comuni il distanziamento interpersonale di almeno un metro e favorire la

differenziazione dei percorsi all'interno delle strutture, con particolare attenzione alle zone di ingresso e uscita. Si potranno affiggere dei cartelli informativi e/o di delimitare gli spazi (ad esempio, con adesivi da attaccare sul pavimento, palline, nastri segnapercorso,).

- La postazione dedicata alla reception e alla cassa può essere dotata di barriere fisiche . Favorire modalità di pagamento elettroniche e gestione delle prenotazioni online, con sistemi automatizzati di check-in e check-out ove possibile.

Gli ospiti devono sempre indossare la mascherina, mentre il personale dipendente è tenuto all'utilizzo della mascherina sempre quando in presenza dei clienti e comunque in ogni circostanza in cui non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno un metro.

Garantire un'ampia disponibilità e accessibilità a sistemi per l'igiene delle mani con soluzioni idro-alcoliche in varie postazioni all'interno della struttura, promuovendone l'utilizzo frequente da parte dei clienti e del personale dipendente.

Ogni oggetto fornito in uso dalla struttura all'ospite, dovrà essere disinfettato prima e dopo di ogni utilizzo. L'utilizzo

degli ascensori dev'essere tale da consentire il rispetto della distanza interpersonale, pur con la mascherina, prevedendo eventuali deroghe in caso di componenti dello stesso nucleo familiare o gruppo di viaggiatori. Tutto va frequentemente disinfettato. Attenzione particolare va posta agli impianti di climatizzazione. No all'utilizzo di funzione di ricircolo dell'aria. Tenere puliti i filtri dell'aria. Le prese e le griglie di ventilazione devono essere pulite con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e sapone, oppure con alcool etilico al 75%; evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sui filtri per non inalare sostanze inquinanti, durante il funzionamento.

Siracusa. Parrucchieri e Centri estetici: "no" a saune e idromassaggio

Parrucchieri, barbieri, estetisti, attività legate al benessere ai nastri di partenza. Dopo la lunga pausa imposta dal lockdown, tutti pronti a rifarsi belli, ma anche in questo caso nel rispetto delle limitazioni imposte. Prima novità: il numero ristretto di persone che possono contemporaneamente accedere all'interno del locale, sempre in base alla capienza. Gli spazi vanno comunque certamente riorganizzati rispetto al passato. Un metri di separazione tra le singole postazioni di lavoro e tra i clienti. L'area di lavoro, laddove possibile, può essere delimitata da barriere fisiche adeguate a prevenire il contagio tramite droplet. Nelle aree del locale, mettere a disposizione soluzioni idro-

alcoliche per l'igiene delle mani dei clienti e degli operatori, con la raccomandazione di procedere ad una frequente igiene delle mani. Addio, per il momento, a riviste e materiale informativo di uso promiscuo. L'operatore e il cliente, per tutto il tempo in cui, per l'espletamento della prestazione, devono mantenere una

distanza inferiore a 1 metro devono indossare, compatibilmente con lo specifico servizio, una mascherina a protezione delle vie aeree (fatti salvi, per l'operatore, eventuali dispositivi di protezione individuale ad hoc come la mascherina FFP2 o la visiera protettiva, i guanti, il grembiule monouso associati a rischi specifici propri della mansione).

Per l'estetica, obbligatorio indossare la visiera protettiva e la mascherina FFP2 senza valvola. L'operatore deve procedere ad una frequente igiene delle mani con soluzioni idroalcoliche (prima e dopo ogni servizio reso al cliente) e utilizzare camici/grembiuli possibilmente monouso per gli estetisti. I guanti devono essere diversificati fra quelli utilizzati nel trattamento da quelli usualmente utilizzati nel contesto ambientale.

Assicurare una adeguata pulizia e disinfezione delle superfici di lavoro prima di servire un nuovo cliente e una adeguata disinfezione delle attrezzature e accessori. Igienizzazione delle postazioni di lavoro dopo ogni cliente. Assicurare regolare pulizia e disinfezione dei servizi igienici.

Favorire il regolare e frequente ricambio d'aria negli ambienti interni ed escludere totalmente, per gli impianti di condizionamento, la funzione di ricircolo dell'aria.

Inibiti, dove presenti, l'uso della sauna, il bagno turco e le vasche idromassaggio.

La postazione dedicata alla cassa può essere dotata di barriere fisiche (es. schermi); in alternativa il personale deve indossare la mascherina e avere a disposizione gel igienizzante per le mani. In ogni caso, favorire modalità di pagamento elettroniche, eventualmente in fase di prenotazione.

Siracusa. "Parcheeggi a pagamento verso la privatizzazione: le mani nelle tasche dei cittadini"

“Giù le mani dalle tasche dei cittadini per favorire i privati” . L’ipotesi di privatizzazione di parcheggi e strisce blu non piace a Vincenzo Vinciullo, Salvatore Castagnino, Fabio Alota, Mauro Basile e Vincenzo Salerno di Siracusa Protagonista. L’ipotesi circola da alcuni giorni. “Il Comune- spiegano gli esponenti della forza politica- starebbe predisponendo uno o più bandi per appaltare le strisce blu. Non comprendiamo perché sarebbe spezzettato in cinque lotti un unico servizio, visto che l’Anac sull’argomento è già intervenuta in modo chiaro e netto, vietando la possibilità di spezzettare lo stesso servizio, ma la cosa politicamente insopportabile -proseguono- è che a meno di 12 giorni dalla decisione del CGA si pensi di continuare a predisporre atti amministrativi che non dovrebbero nemmeno essere presi in considerazione,avendo il TAR Catania annullato tutti i verbali relativi alla proclamazione del Consiglio Comunale e del Sindaco”. Siracusa Protagonista si chiede perchè si dovrebbe cedere a privati “diritti che sono dei siracusani”.

Siracusa. Decreto Rilancio, preoccupazione nel settore turismo: "Misure insufficienti"

Forte la preoccupazione espressa dai rappresentanti del settore turismo della provincia di Siracusa. Il decreto Rilancio non rassicura l'industria alberghiera siciliana, con ,e oltre 200 mila famiglie che vivono della filiera turistica. La delusione è resta chiara dal presidente della Sezione Turismo ed Eventi di Confindustria, Giancarlo Mignosa. "A Siracusa -premette- l'intero comparto rappresenta il 15% del PIL provinciale. Il 96% dei lavoratori del settore in questo momento è in cassa integrazione, a casa. Stiamo parlando di circa ventimila famiglie. Le risorse stanziare puntano tutto sul *buono vacanza* che non riteniamo aiuti le imprese in quanto come è formulato è un ennesimo credito d'imposta che contrasta con le drammatiche esigenze di liquidità che caratterizzano in questo momento le aziende del settore. Riteniamo infatti – continua Mignosa – che per attrarre i turisti si debbano piuttosto garantire servizi con elevati standard di sicurezza che richiedono corposi investimenti che gravano su un settore che è già fermo dal mese di febbraio". "La crisi ormai, è chiaro, condiziona tutto il 2020 e molti saranno le strutture ricettive che non riapriranno per non aggravare l'esposizione finanziaria. Ricordo altresì che ancora non esistono linee guida per adeguare le procedure alberghiere al contrasto del Covid-19". La richiesta è piuttosto quella di un contributo a fondo perduto alle imprese sul fatturato perso, secondo il vice presidente, Maurizio Garofalo, "per dare un reale sostegno alla liquidità, nonché l'eliminazione delle imposte sugli immobili ad uso alberghiero. L'intervento sull'Imu, infatti, è parziale e lascia grandi incogniti per i

prossimi mesi". Gli imprenditori sono compatti nel sostenere che occorre un cambio di passo. "Anche la Regione Siciliana deve fare la sua parte, meglio di come ha annunciato negli ultimi provvedimenti della Finanziaria anti-covid. Se vogliamo rendere possibile la riapertura, nel mese di luglio o agosto, abbiamo l'esigenza di una serie di misure che accompagnino le imprese fino almeno all'inizio del prossimo anno".

Siracusa. Market della marijuana in casa nonostante i domiciliari: arrestato

Detenzione ai fini di spaccio di droga. Arrestato con questa accusa e posto ai domiciliari Salvatore De Simone, siracusano di 35 anni. Gli investigatori della Squadra Mobile e gli operatori delle Volanti della Questura di Siracusa hanno effettuato un controllo a De Simone, sottoposto agli arresti domiciliari presso la sua abitazione, nella zona via Italia. Gli agenti hanno bussato più volte alla porta dell'abitazione non ricevendo risposta ma, non appena l'uomo ha aperto la porta, i poliziotti hanno avvertito subito un forte odore di marijuana ed hanno notato, sopra un tavolo, una busta con della marijuana già suddivisa in stecche. Pertanto, si è operata una attenta perquisizione domiciliare che ha consentito di rinvenire e sequestrare complessivamente 60 grammi di marijuana, parte della quale suddivisa in dosi, un bilancino elettronico di precisione e altro materiale per il confezionamento della droga.

Gli Agenti, per il quantitativo di sostanze stupefacente,

utile a confezionare oltre 200 dosi, e del valore commerciale della droga di oltre 1000 euro e dei precedenti dell'uomo, recentemente arrestato per i medesimi reati nello scorso mese di marzo, hanno arrestato De Simone, posto nuovamente ai domiciliari.